



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

**DELIBERAZIONE**

**N. 63**

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: CONCESSIONE IMMOBILE EX COLONIE DALL'OLIO ALL'ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CONFERITO DI CASA RESIDENZA ANZIANI**

Addi **SEDICI GIUGNO DUEMILAQUINDICI**, alle ore **15:30**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) <b>Fabbri Maurizio</b>	- <b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
2) <b>Aureli Daniela Enrica</b>	- <b>VICE-SINDACO</b>	<b>Presente</b>
3) <b>Mazzoni Davide</b>	- <b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
4) <b>Roccheforti Elena</b>	- <b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
5) <b>Tarabusi Tommaso</b>	- <b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria  
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

**OGGETTO:**

CONCESSIONE IMMOBILE EX COLONIE DALL'OLIO ALL'ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CONFERITO DI CASA RESIDENZA ANZIANI

**LA GIUNTA COMUNALE**

**RICHIAMATI:**

- la deliberazione del Consiglio comunale nr 45/2013, avente ad oggetto "ISTITUZIONE "UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE": APPROVAZIONE STATUTO ED ATTO COSTITUTIVO";
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese nr 12/2014 avente ad oggetto "*convenzione tra i Comuni Di Castel D'aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni Montani Denominata "Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese" per il conferimento delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Approvazione*";
- il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013, con Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12, approvato nella seduta del 15 maggio 2014 del Comitato di Distretto;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese nr 36/2014 avente ad oggetto "*l.r. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e dello schema convenzionale tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale nr 69/2014 avente ad oggetto "*l.r. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e dello schema convenzionale tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno*";
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 132/2014 di approvazione delle linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari L.R. 12/2013;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. 22/2015 di presa d'atto dei progetti organizzativo-funzionali e dei bilanci preventivi dei servizi dell'Area della non autosufficienza;
- la delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese n. 4/2015 di costituzione dell'Istituzione dei Servizi sociali, educativi e culturali alla quale è stata demandata la gestione dei servizi conferiti;

**PREMESSO CHE:**

- in virtù delle funzioni trasferite mediante gli atti sopra richiamati l'Istituzione dei Servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese dal primo aprile 2015 è subentrata nella gestione del servizio Casa Residenza Anziani – Nucleo Comune – del Comune di Castiglione dei Pepoli;
- a partire dal primo luglio 2015 è previsto l'avvio del nuovo servizio Casa Residenza Anziani presso le ex Colonie Dallolio di Castiglione dei Pepoli;
- il Comune di Castiglione dei Pepoli è proprietario del fabbricato delle ex Colonie Dallolio, via

Dallolio 88, censito nel vigente catasto fabbricati del Comune di Castiglione dei Pepoli al foglio 34, mappale 181, soggetto a vincolo ventennale a favore della Regione Emilia-Romagna dal 08 settembre 2014, con destinazione a struttura socio-assistenziale;

- è intenzione dell'Amministrazione comunale concedere all'Istituzione dei Servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese l'utilizzo del suddetto edificio e delle attrezzature in dotazione ai fini dello svolgimento del servizio già conferito di Casa Residenza Anziani per la durata di anni 11, in vista della concessione dell'accreditamento ai sensi della D.G.R. n. 514/2009 e s.m.i., della durata di anni 10 (5+5) e considerato il periodo di accreditamento provvisorio;
- il canone di concessione, determinato tenendo conto dei parametri e dei fattori produttivi e remunerativi relativi all'accreditamento stabiliti dalla D.G.R. 2110/2009, viene stabilito nella misura di euro 3,00 giornalieri a posto letto, calcolato sulla base dell'effettiva presenza degli ospiti all'interno della Casa Residenza Anziani, con decorrenza dal primo luglio 2015 e potrà essere oggetto di revisione annuale, in relazione al mutare delle condizioni relative ai fattori produttivi previsti e remunerati, con specifico riferimento alle disposizioni normative regionali e alle tipologie di servizio previste dai contratti di servizio stipulati con la committenza pubblica distrettuale e conseguente remunerazione del servizio;

**VISTO** l'allegato schema di concessione d'uso, che regola i rapporti fra le parti, e ritenuto necessario procedere alla sua approvazione;

**VISTO** l'art. 48 del T.U.E.L., come da D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 20 dello Statuto Comunale;

**ACQUISITI**, in base all'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CON VOTI UNANIMI** resi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni evidenziate in premessa, la concessione in uso del fabbricato delle ex Colonie Dallolio, via Dallolio 88, censito nel vigente catasto fabbricati del Comune di Castiglione dei Pepoli al foglio 34, mappale 181 per la durata di anni 11 decorrenti dal primo luglio 2015;
- 2) **DI APPROVARE** lo schema dell'atto di concessione in uso allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI MANDARE** copia della presente all'Area Territorio e Sviluppo ed in particolare al responsabile di area per la firma del Contratto stesso in nome e per conto di questo Comune (a ciò espressamente autorizzato) con facoltà di inserire clausole d'uso e di correggere errori materiali;
- 4) **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** a mente dell'art. 134, 4° comma, del D. Leg.vo n. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

*(Provincia di Bologna)*

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE  
DENOMINATO "EX COLONIE DALLOLIO" CON VINCOLO DI  
DESTINAZIONE A STRUTTURA SOCIO-ASSISTENZIALE, SITO IN  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI, VIA DALLOLIO 88.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno \_\_\_\_\_ (\_\_) del mese di giugno  
presso la Sede Municipale di Castiglione dei Pepoli;

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge;

T R A

il COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (C.F. 80014510376, P.Iva  
00702191206), con sede in Piazza Marconi n. 1, rappresentato dal Geom.  
Alessandro Aldrovandi, nato a San Benedetto Val di Sambro (BO) il 10  
giugno 1971, domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale,  
Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo del Comune di Castiglione  
dei Pepoli come da decreto sindacale n. 16 del 31 dicembre 2014, in  
esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. \_\_ del 17 giugno  
2015;

E

L'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI dell'Unione  
dei Comuni dell'Appennino bolognese (C.F. 91362080375, P.Iva

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

03346851201), con sede in Vergato (BO), Piazza della Pace 4, rappresentata dal dott. Pieter Jan Messinò, nato a Vergato il 10 aprile 1972, in qualità di Direttore, come da provvedimento Presidenziale prot. nr. 7193/2015 del 1° giugno 2015, in esecuzione della deliberazione di giunta dell'Unione n. \_\_ del \_\_\_\_\_;

**P R E M E S S O**

CHE con delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese n. 12/2014 è stata approvata la convenzione tra i Comuni Di Castel D'aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese per il conferimento all'Unione delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini ;

CHE nella seduta del 15 maggio 2014 il Comitato di Distretto di Porretta Terme ha approvato il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013, con Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12;

CHE con delibera del Consiglio dell'Unione n. 36/2014 e con delibera di Consiglio Comunale n. 69/2014 sono stati approvati il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e lo schema di convenzione tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno;

CHE con delibera di Giunta Comunale n. 132/2014 sono state

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

approvate le linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio-sanitari L.R. 12/2013;

CHE con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 si è preso atto dei progetti organizzativo-funzionali e dei bilanci preventivi dei servizi dell'Area della non autosufficienza, che includono la gestione diretta del nuovo servizio Casa Residenza Anziani presso le ex Colonie Dallolio di Castiglione dei Pepoli;

CHE con delibera di Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese n. 4/2015 è stata costituita l'Istituzione dei Servizi sociali, educativi e culturali alla quale è stata demandata la gestione dei servizi conferiti;

CHE il Comune di Castiglione dei Pepoli è proprietario di un fabbricato, posto in Castiglione dei Pepoli, via Dallolio n. 88 contraddistinto al NCEU al Foglio 34 Mapp. 181, e che si impegna a concludere la procedura finalizzata all'apposizione del vincolo ventennale con destinazione a struttura socio-assistenziale;

CHE con delibera di Giunta dell'Unione n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_ e con delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_ del 17 giugno 2015 è stato approvato il presente schema di concessione d'uso del suddetto edificio a favore dell'Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per lo svolgimento delle attività già conferite di gestione del servizio distrettuale Casa Residenza Anziani, in vista della concessione dell'accreditamento ai sensi della D.G.R. 514/2009 e s.m.i.;

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE

CONVENGONO

**Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Il Comune di Castiglione dei Pepoli (d'ora innanzi concedente), quale Ente proprietario concede in concessione d'uso, per la durata di anni undici (11) decorrenti dal primo luglio 2015, il fabbricato posto in Castiglione dei Pepoli, via Dallolio n. 88, contraddistinto al NCEU al Foglio 34 Mapp. 181, all'Istituzione Servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (d'ora innanzi concessionario), per la gestione del Servizio Casa Residenza Anziani/Centro Diurno per anziani;

Vengono inoltre concessi in uso gli arredi e i beni strumentali funzionali all'esercizio e alla gestione dell'attività, di proprietà del Comune e posti nei locali degli immobili concessi in godimento, risultanti dall'inventario conservato agli atti d'ufficio e dal verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

L'immobile è concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, quale complesso per il quale è in corso la procedura per l'apposizione del vincolo ventennale con destinazione a struttura socio-assistenziale. Il concedente assicura che il predetto immobile ed i beni mobili concessi in uso risultano conformi ed idonei allo svolgimento del servizio di Casa Residenza Anziani, secondo gli standard e tutte le prescrizioni normative vigenti, segnatamente in materia urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e di rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi. Ai sensi e per gli effetti del D.M. 22

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

gennaio 2008, n. 37, gli impianti esistenti negli immobili in oggetto sono a norma ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, come da documentazione acquisita dal condente. L'immobile è dotato di attestato di prestazione energetica, rilasciato da dott. ing. Kistos Agissilaos il 13 gennaio 2011, che sarà oggetto di successivo aggiornamento da parte del concedente e che verrà trasmesso in copia al concessionario, unitamente alle informazioni e documentazione relativa.

**Art. 2 - USO DEI LOCALI**

L'Istituzione si obbliga ad usare l'immobile e le attrezzature oggetto del presente provvedimento secondo la loro destinazione specifica per la conduzione del servizio, che l'Istituzione si impegna a gestire con proprie risorse e personale nel rispetto di quanto stabilito dal contratto di servizio relativo all'accreditamento ai sensi della D.G.R. 514/2009 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti normative in materia.

E' data facoltà al concessionario di affidare le attività oggetto della presente concessione a soggetti terzi, nel rispetto della normativa vigente e ferma restando la responsabilità del concessionario nei confronti dell'Amministrazione Comunale per quanto attiene la presente concessione. L'affidamento dovrà essere preventivamente autorizzato dal Comune e terminerà in ogni caso con la cessazione della presente concessione.

**Art. 3 - PRESCRIZIONI**

L'Istituzione è unica responsabile, di fronte al Comune, degli eventuali inconvenienti che il Comune medesimo avesse a rilevare in conseguenza dell'attività svolta.

L'Istituzione è tenuta al rigoroso rispetto delle norme di legge o

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

regolamenti in ordine all'uso della struttura e delle norme di sicurezza sulla prevenzione degli infortuni, delle norme igienico-sanitarie e di tutte quelle che, se inapplicate, possono determinare l'insorgenza di responsabilità civili o penali delle quali resterà l'unica responsabile.

L'Istituzione si impegna ad assumere la titolarità delle autorizzazioni al funzionamento dei servizi socio-assistenziali erogati e a presentare notifica sanitaria ai sensi dell'art. 6 Reg. CE 852/2004.

**Art. 4 - OBBLIGHI E DIRITTI DEL CONCESSIONARIO**

L'Istituzione si obbliga ad usare l'immobile e le attrezzature con la diligenza del buon padre di famiglia, manlevando il Comune di Castiglione dei Pepoli da ogni e qualsivoglia responsabilità che dovesse derivare a persone e cose dall'uso medesimo, con obbligo di custodia e di ripristino dei beni allo stato in cui gli sono stati consegnati.

L'Istituzione dovrà restituire l'immobile al Comune nello stato medesimo in cui lo ha ricevuto salvo il deterioramento o il consumo risultante dall'uso.

Sono a carico dell'Istituzione le spese di manutenzione ordinaria relative all'immobile, così come le spese generali di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento e quant'altro necessario per la conduzione del servizio.

Sono inoltre a carico dell'Istituzione gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria degli ausili e delle attrezzature avute in concessione.

Le attrezzature allo scadere verranno restituite al Comune nella stessa quantità indicata nell'inventario e funzionanti sotto ogni aspetto,

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

salvo il naturale degrado.

A fronte della concessione in uso dell'immobile l'Istituzione dei Servizi sociali, educativi e culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese riconoscerà al Comune di Castiglione dei Pepoli un canone concessorio pari a euro 3,00 giornalieri a posto letto, calcolato sulla base dell'effettiva presenza degli ospiti all'interno della Casa Residenza Anziani, con decorrenza dal primo luglio 2015.

Il predetto canone, determinato tenendo conto dei parametri e dei fattori produttivi e remunerativi relativi all'accreditamento stabiliti dalla D.G.R. 2110/2009, potrà essere oggetto di revisione annuale, in relazione al mutare delle condizioni relative ai fattori produttivi previsti e remunerati, con specifico riferimento alle disposizioni normative regionali e alle tipologie di servizio previste dai contratti di servizio stipulati con la committenza pubblica distrettuale e conseguente remunerazione del servizio.

Entro il termine del mese successivo alla scadenza di ogni semestre l'Istituzione ha l'obbligo di presentare al Comune un prospetto nominativo riepilogativo delle presenze degli ospiti durante il semestre precedente e di provvedere al versamento del canone pattuito presso la tesoreria comunale.

**Art. 5 - ONERI A CARICO DEL COMUNE**

Sono a carico del Comune le spese di manutenzione straordinaria relative all'immobile, nonché la garanzia in ordine ad eventuali vizi o difetti di origine dei beni concessi, rispetto alla destinazione funzionale d'utilizzo. Sono inoltre a carico del Comune gli interventi funzionali ad

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

assicurare la conformità dei beni concessi in uso allo svolgimento del servizio di Casa Residenza Anziani o degli altri servizi da attivare in funzione del progetto organizzativo-funzionale in premessa richiamato, secondo gli standard e le prescrizioni normative vigenti, segnatamente in materia urbanistico-edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza e di rispetto della normativa in materia di prevenzione incendi, anche ai fini dell'eventuale ottenimento, da parte del concessionario, dei relativi titoli abilitanti, rilasciati da enti terzi. Il Comune provvede, su richiesta del concessionario, a trasmettere copia di tutta la documentazione attestante la conformità delle attrezzature e dei beni concessi e dei relativi impianti.

**Art. 6 - RESPONSABILITA'**

Grava sull'Istituzione ogni responsabilità sia civile che penale, circa qualsiasi evento dannoso, compreso ovviamente l'evento doloso, con esclusione di fatti o eventi causati da forza maggiore, a cose e persone, che possa verificarsi nella concessione dei beni di cui al presente atto.

Il concessionario esonera il Comune da ogni responsabilità ed onere derivante dall'uso dei beni avuti in concessione, con esclusione dei vizi di costruzione o dei difetti di manutenzione.

A copertura dei rischi l'Istituzione è obbligata a stipulare e a mantenere in essere per tutta la durata della concessione polizza assicurativa presso una Compagnia assicuratrice di primaria importanza e con massimale adeguato, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose (incluso fra i terzi il Comune di Castiglione dei Pepoli).

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

**Art. 7 - DURATA, CARATTERISTICHE E CESSAZIONE DELLA GESTIONE**

La durata del presente atto concessorio è definita in anni 11 (undici) decorrenti dal primo luglio 2015 e con termine il 30 giugno 2026, in correlazione funzionale alla durata del contratto di servizio relativo all'accreditamento della Casa Residenza Anziani. Al termine del periodo di validità il presente atto non potrà essere oggetto di rinnovo tacito. Eventuali proroghe potranno essere disposte unicamente per un periodo temporalmente limitato esclusivamente in relazione alla necessità tecnica di assicurare la continuità dei servizi erogati. L'eventuale proroga dovrà essere adeguatamente motivata.

Costituisce clausola risolutiva espressa il venire meno di uno dei presupposti in premessa richiamati in ordine alla titolarità della gestione del servizio distrettuale di Casa Residenza Anziani in capo al concessionario come da programma di Riordino di cui alla L.R. 12/2013.

Le ipotesi di mutamento di destinazione dell'uso dei locali, o di sub-concessione abusiva produrranno *ipso iure* la decadenza della concessione per colpa del Concessionario. Qualora il Concessionario contravvenga agli obblighi assunti, il Comune, a mezzo di Posta Elettronica Certificata, intimerà al Concessionario l'adempimento, fissando un termine. Qualora il Concessionario non provveda ad adempiere entro il termine indicato, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il presente atto.

**Art. 8 - CONTROLLI**

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare periodici o saltuari controlli per verificare il completo rispetto di tutte le norme contenute

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

nel presente Contratto, nonché di tutti gli impegni ed obblighi assunti e di legge per mezzo dei competenti Uffici Comunali i quali hanno la facoltà di libero accesso alla struttura in qualunque momento.

**Art. 9 - DISCIPLINA DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nella presente Contratto si rinvia alle disposizioni normative vigenti che disciplinano la materia.

**Art. 10 – FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia relativa al presente atto è competente il Foro di Bologna.

**Art. 11 – SPESE**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Istituzione.

**Art. 12 – AUTORIZZAZIONE COMUNICAZIONE DATI PERSONALI**

Con il presente atto le parti autorizzano reciprocamente l'utilizzo dei propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi con il presente atto o con lo svolgimento del relativo servizio, ai sensi del D.Lgs. 196/2003,.

Letto, confermato e sottoscritto.

**P. L'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI  
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE**

**IL DIRETTORE**

**Dott. Pieter J. Messinò**

**P. IL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI**

**IL RESPONSABILE DI AREA**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 63  
DEL 16/06/2015 - ALLEGATO NR. 1**

Geom. Alessandro Aldrovandi



# COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

---

## *Allegato A) alla delibera n. 63 /GC del 16/06/2015*

avente ad oggetto: **CONCESSIONE IMMOBILE EX COLONIE DALL'OLIO ALL'ISTITUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI E CULTURALI DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CONFERITO DI CASA RESIDENZA ANZIANI**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

**IL RESPONSABILE DI AREA**  
(F.to Aldrovandi Alessandro)

---

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**  
(F.to Antonelli Denise)

---

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to FABBRI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata sulla sezione Albo Pretorio del sito web istituzionale di questo Comune dal 17/06/2015 al 02/07/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 - 1° co. - del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e dell'art. 32 - 1° co. - della L. 69 del 18.06.2009, e viene inoltre contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Castiglione dei Pepoli, addì 17/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il giorno **16/06/2015**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - 4° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c.- D.Lgs. 267/18.08.2000)

Castiglione dei Pepoli, addì 16/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to COLLINA ROBERTA

\*\*\*\*\*

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Castiglione dei Pepoli, addì 17/06/2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

\_\_\_\_\_